

23.06.2016

1

COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DIRETTIVO

**REPORT SULLO STATO
DELLA DEPURAZIONE IN
PUGLIA**

SERVIZIO II

Qualità del Servizio e riuso delle Acque Reflue

Ing.Regina Varone

SERVIZIO IV

Depurazione e Recapiti Finali

Ing.Roberta Rana
Ing. Mariangela Gatti
Ing. Luca Levantaci

Oggetto: Report sullo stato della depurazione in Puglia.

COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DIRETTIVO	1
1. PREMESSA.....	4
2. COPERTURA DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE	5
2.1. Servizio di depurazione assente.....	5
2.2. Servizio di depurazione parziale	5
3. COERENZA PROGETTUALE CON I DETTAMI DELLA DIRETTIVA 91/271/CE	7
3.1. Assenza di trattamento secondario ex art. 4 direttiva 91/271/CE	7
3.2. Assenza di trattamenti terziari ex art. 5 direttiva 91/271/CE.....	7
3.3. Assenza di trattamenti appropriati ex art. 7 direttiva 91/271/CE	7
4. INADEGUATEZZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE.....	8
4.1. Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti.....	8
4.2. Inadeguate condizioni delle opere civili e/o elettromeccaniche	9
4.3. Criticità legate alla potenzialità di trattamento	11
4.3.1. Impianti sottodimensionati rispetto al carico in ingresso	11
4.3.2. Impianti sottodimensionati rispetto al carico stimato da PRТА	14
4.4. SCARSO CONTROLLO DELLE EMISSIONI ODORIGENE	17
4.5. TRATTAMENTO FANGHI INCOMPLETO	22
4.6. ASSENZA O INSUFFICIENZA DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO	23
4.6.1. Copertura/adequazione dei misuratorie e campionatori (D5).....	23
4.6.2. Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio.....	23
5. SCARICHI IN USCITA DAGLI IMPIANTI NON A NORMA.....	24
5.1. Conformità degli impianti alla Direttiva 91/271/CEE.....	25
5.2. Superamenti rispetto ai limiti tabellari previsti nelle autorizzazioni o da PRТА.....	26
5.3. Assenza di Autorizzazione allo scarico	32
6. STRESS AMBIENTALI	38
6.1. scarichi nel sottosuolo.....	38
6.2. Scarichi in acque di balneazione non conformi ex D.Lgs 30 maggio 2008 n.116 (es. assenza di adeguata condotta di allontanamento).....	39
6.3. Scarichi su suolo da potenziare.....	40
6.4. Assenza o limitato recupero degli effluenti (D4.1)	40
7. ASPETTI GESTIONALI.....	41
7.1. Criticità connesse alla titolarità della gestione	41
7.2. Criticità nell'efficienza gestionale	42



7.3. Criticità nella conoscenza delle infrastrutture.....	44
8. CONCLUSIONI.....	44

1. PREMESSA

L'esame delle criticità attuali del comparto depurativo è stata sviluppata partendo dai risultati delle molteplici attività di rilevazione e di aggiornamento dei livelli di servizio relativi al comparto e combinando dette considerazioni con ulteriori informazioni già in possesso di questa Autorità, ovvero direttamente acquisibili dal Gestore o dagli altri Soggetti competenti a vario titolo in tema di Pianificazione e Controllo (Regione Puglia, ARPA Puglia), compresi i reali stakeholders del servizio di depurazione, rappresentati in prima istanza dalle Amministrazioni Comunali.

Le informazioni sono aggiornate all'ultimo dato disponibile, così come specificato nei singoli paragrafi.

Il documento è strutturato secondo uno schema finalizzato a rilevare le criticità cui porre rimedio con l'attuazione di interventi risolutivi e focalizza l'attenzione sulle azioni correttive già programmate per la risoluzione delle criticità individuate.

Per rendere il documento più fruibile, le informazioni di dettaglio relative ai singoli interventi già in attuazione sono riportate in allegato.

Ad ogni criticità è stato anche associato un simbolo grafico che rende visivamente l'idea del grado di risoluzione della criticità:

	Azione correttiva in corso
	Azione correttiva in stallo o intervento programmato stralciato dalla Piano degli Interventi in attesa di individuare la copertura finanziaria
	Nessun'azione correttiva prevista

Alla presente relazione di carattere descrittivo sono allegate 3 distinte schede:

- la prima offre un quadro delle criticità presenti a livello del singolo impianto
- la seconda chiarisce in che modo gli interventi attivati risultano risolutivi delle criticità individuate. Per ciascuno di essi è riportato anche il corrispondente stato di attuazione.
- la terza offre un quadro delle criticità residuali a livello di singolo impianto. Ad esse, il Gestore è chiamato a porre rimedio adottando opportuni accorgimenti gestionali ovvero effettuando nuovi interventi di manutenzione straordinaria.

2. COPERTURA DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE

2.1. Servizio di depurazione assente

Allo stato attuale (giugno 2016) risultano completamente sprovvisti di servizio di depurazione delle acque reflue urbane i Comuni di Sava, di Alliste e di Porto Cesareo. A questi va ad aggiungersi una porzione del Comune di Monte Sant'Angelo, costituito dalle località Carlo Pasqua, Madonna della Libera, Madonna delle Grazie, Varcaro-Sansone¹ che dovrebbe afferire ad un impianto di depurazione ad oggi fuori esercizio. I residenti dovrebbero essere provvisti di sistemi autonomi e individuali di trattamento.

Nella tabella seguente, per ciascuno delle situazioni suddette è riportata l'azione correttiva già programmata per la risoluzione di detta criticità.

Comuni non serviti	Azione correttiva		Note AIP
Alliste	P9156-collettamento reflui di Alliste e Felline al depuratore di Ugento.	😊	P9156 - Appalto in corso (appalto integrato su PD)
Porto Cesareo	P0840-Porto Cesareo-Fognatura, adeguamento depuratore e costruzione emissario. P9109-Adeguamento impianto depurativo di Porto Cesareo	😊	P0840 - Appalto in corso (appalto integrato su PD) P9109 - Iter progettuale da avviare
Sava	P0206 – Realizzazione del nuovo Impianto Depurativo e dei collettori di adduzione e scarico a servizio degli abitati di Sava, Manduria e delle marine di Manduria e realizzazione della condotta sottomarina.	😐	P0206 - Appaltato con progetto approvato. Criticità connesse alla mancata condivisione dell'intervento da parte del territorio
Monte Sant'Angelo C	Da rifunionalizzare nell'ambito della manutenzione straordinaria.	😐	In attesa di definire la strategia regionale per gli agglomerati del Comune di Monte Sant'Angelo è necessaria la condivisione del dato di Carico Organico Generato.

2.2. Servizio di depurazione parziale

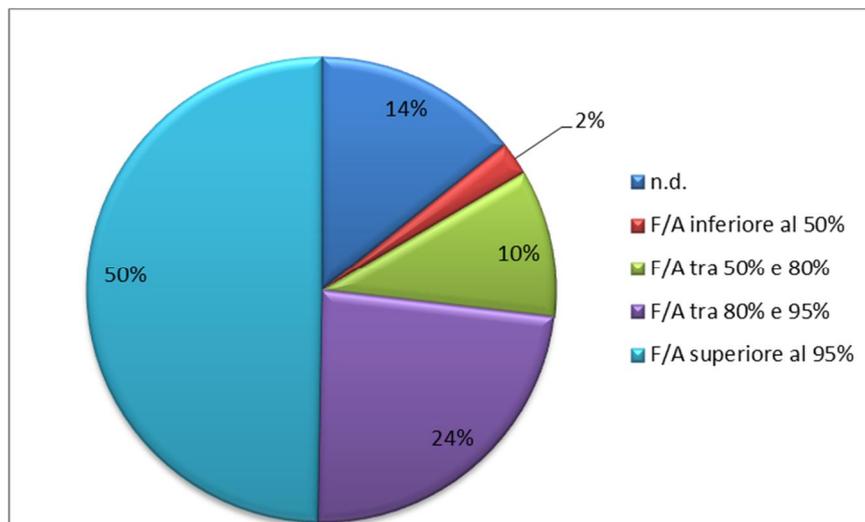
Il servizio è parziale in tutti i casi in cui esiste un divario tra il numero di utenti allacciati alla rete fognaria e quelli allacciati alla rete idrica. Questo può avvenire per assenza dell'infrastruttura di collettamento oppure perché non sono stati ancora effettuati gli allacci alla rete fognaria.

Ad Avetrana, Carmiano e Copertino il rapporto tra utenze fognarie e utenze idriche è inferiore al 50%.

¹Ricadenti, in base al Piano Regionale di Tutela delle Acque, nell'Agglomerato di Monte Sant'Angelo Marine.

Agglomerati	Rapporto percentuale tra utenze fognarie e utenze idriche
Avetrana	24%
Carmiano	40%
Copertino	45%

Il grafico sottostante riporta la situazione complessiva degli agglomerati. A meno dei casi in cui la rete idrica e/o fognaria non è gestita da AQP (14%) e dei 3 agglomerati su richiamati (2%), nel 74% dei casi il rapporto percentuale tra utenze fognarie e utenze idriche è superiore all'80% e nel restante 10% è compreso tra il 50% e l'80%.



Il dato (aggiornato al 31.12.2015) è distinto per agglomerato² così come fornito da AQP nell'ambito del Tavolo Tecnico permanente di cui alla DGR 356/2011.

Le **azioni correttive**, in questo caso, attengono alla realizzazione di nuove infrastrutture di collettamento fognario ovvero all'adozione di ordinanze di allaccio che dovrebbero essere emanate dalle Singole Amministrazioni Comunali.

² Con il dettaglio dei comuni che afferiscono all'agglomerato

3. COERENZA PROGETTUALE CON I DETTAMI DELLA DIRETTIVA 91/271/CE

3.1. Assenza di trattamento secondario ex art. 4 direttiva 91/271/CE

Allo stato attuale continuano a persistere situazioni in cui il trattamento depurativo è costituito esclusivamente da un **trattamento primario**. Si tratta di impianti che continuano ad essere eserciti in attesa che siano attivati i nuovi impianti progettati per rilasciare un refluo conforme alla Direttiva e ai più stringenti livelli di qualità previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Nella tabella seguente, per ognuno dei casi rilevati, è riportata l'azione correttiva che dovrebbe risolvere tale criticità.

Impianti con trattamento primario	Azione correttiva		Stato di avanzamento Note AIP
Casamassima	P0069 -Adeguamento Impianto Depurativo di Casamassima (Ambito 5) P1176 Realizzazione delle trincee disperdenti, quale recapito temporaneo dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima	☹️	P0069 – Lavori sospesi (per l'intervento è stata richiesta la VIA) P1176 –PD redatto (è stata proposta l'esclusione dalla VIA)
Cassano delle Murge	IMPIANTO REALIZZATO DA ATTIVARE	☹️	AIP ha più volte sollecitato l'attivazione
Carovigno	È in corso la rifunionalizzazione della condotta di collettamento dei reflui di Carovigno al nuovo impianto	☹️	

3.2. Assenza di trattamenti terziari ex art. 5 direttiva 91/271/CE

Ad oggi, ultimati i lavori negli agglomerati di **Francavilla Fontana**³ (il 28.11.2015) e **Trinitapoli**⁴ (il 31.01.2015) non sussistono più casi di non conformità all'art. 5 della DIRETTIVA 91/271/CE.

3.3. Assenza di trattamenti appropriati ex art. 7 direttiva 91/271/CE

Non sussistono casi di non conformità all'art. 7 della DIRETTIVA 91/271/CE.

Tutti gli impianti rientranti nella casistica dell'art. 7⁵, ad esclusione dell' agglomerato di **“Sannicandro Garganico 2 – Torre Mileto”**⁶, sono stati progettati prevedendo un trattamento secondario o terziario in modo da consentire il raggiungimento dei livelli qualitativi previsti dalle tabelle dell'Allegato V parte III del D.Lgs 152/06.

³ Codice intervento:P0742

⁴ Codice intervento: P0722

⁵ - per scarichi in acque dolci e in estuari provenienti da agglomerati con meno di 2000 a.e.;
- per scarichi in acque costiere provenienti da agglomerati con meno di 10000 a.e.

⁶ Impianto gestito ancora dall'Amministrazione Comunale di Sannicandro Garganico

4. INADEGUATEZZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

4.1. Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti

Nella tabella seguente sono elencati **n, 16 impianti** che, allo stato attuale, in attesa che trovino compimento gli interventi programmati, risultano ancora adeguati alla previgente L. 319/76.

8

Nome impianto di depurazione	Azione correttiva	
Alberobello	P1353 -Potenziamento dell'Impianto depurativo a servizio dell'abitato di Alberobello	😊
Molfetta	P1105- Completamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Molfetta	😊
Lucera 2	P0694 -Potenziamento dell'impianto di depurazione di Lucera "B" Valle Crusca	😊
Peschici	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
Ascoli Satriano 1	P1181 -Potenziamento impianto di depurazione di Ascoli Satriano	😊
Ascoli Satriano 2		😊
Trani	P1102 - Completamento e adeguamento impianto di depurazione di Trani	😊
Margherita di Savoia	P8003-Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Margherita di Savoia (BAT)	😊
Polignano a mare	P0466 –Completamento dell'Impianto di depurazione delle acque reflue nel Comune di Polignano a Mare, ai sensi del D. Lgs. 152/99	😊
Stornara	P8011- Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Stornara (FG)	😊
Ortona	P8002-Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Ortona	😊
Panni	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
Manduria vecchio	P0206 – Realizzazione del nuovo Impianto Depurativo e dei collettori di adduzione e scarico a servizio degli abitati di Sava, Manduria e delle marine di Manduria e realizzazione della condotta sottomarina.	😐
Casamassima vecchio	P0069 -Adeguamento Impianto Depurativo di Casamassima (Ambito 5) P1176 Realizzazione delle trincee disperdenti, quale recapito temporaneo dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima	😐
Cassano delle Murge vecchio	Impianto da dismettere	😐
Carovigno vecchio	Impianto da dismettere	😐

4.2. Inadeguate condizioni delle opere civili e/o elettromeccaniche

Ad oggi (giugno 2016), fanno parte di questa categoria n. 43 impianti che, pur risultando correttamente dimensionati, sia rispetto al carico attuale sia rispetto al carico inquinante che si determinerà a regime, presentano carenze di trattamento ascrivibili alla vetustà o all'inadeguatezza delle opere civili e/o elettromeccaniche. A tale proposito, va comunque rilevato che, in assenza di una ricognizione aggiornata del comparto depurativo, l'elenco potrebbe non risultare esaustivo e in tale senso dovrà essere meglio dettagliato in fase di revisione del PdA⁷.

Per gli impianti che presentano tali criticità, nella tabella seguente è riportata l'azione correttiva prevista per la risoluzione delle criticità in esame.

In particolare, le azioni correttive si sostanziano nell'attuazione di interventi programmati (di cui è riportato il codice AQP associato) ovvero nella pianificazione di ulteriori interventi: attivazione di interventi nell'ambito della Manutenzione Straordinaria, attivazione di interventi finalizzati all'assunzione in gestione del presidio depurativo, individuazione del canale di finanziamento per la realizzazione degli interventi in priorità 2⁸.

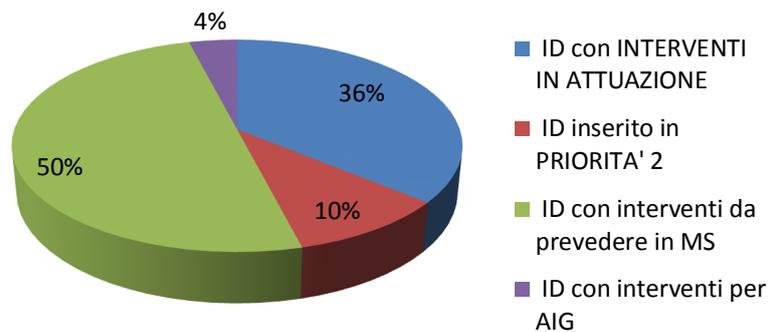
Impianto	Azioni correttive	
ASCOLI SATRIANO 1	P1181 Potenziamento impianto di depurazione di Ascoli Satriano	
ASCOLI SATRIANO 2		
CASARANO (nuovo)	P1193 - Potenziamento impianto di depurazione di Casarano	
CASTELLANETA MARINA	P1196 Adeguamento impianto di depurazione di Castellaneta Marina	
CASTRIGNANO DEL CAPO	P1195 Potenziamento impianto di depurazione di Castrignano del Capo	
FAETO 2	P1192 Potenziamento impianto di depurazione di Faeto2	
GALLIPOLI	P8020- Adeguamento Funzionale dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Gallipoli (LE)	
GINOSA MARINA	P1199 Adeguamento impianto di depurazione di Ginosa Marina	
GIOIA DEL COLLE	P1128 Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione cittadino a servizio di Gioia del Colle	
Lesina 2 Marina	P0197- Adeguamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Marina di Lesina e del recapito finale, con conseguente rimozione dello scarico nel sottosuolo	
LIZZANELLO	P1386 Adeguamento funzionale depuratore e recapito di Lizzanello	
MATTINATA	P1197 Adeguamento impianto di depurazione di Mattinata	
MESAGNE	P1095- Potenziamento dell'impianto di depurazione di Mesagne	
MONTE SANT'ANGELO B	P1097- Potenziamento dell'impianto di depurazione di Monte Sant'Angelo	
LIDO DEL SOLE	P1129- Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Lido del Sole "Rodi Garganico Marine" per renderlo idoneo al trattamento dei reflui derivanti dalle località di Isola Varano e Capojale	

⁷ In particolare, non è stato possibile valutare la presenza della criticità su n. 111 impianti (questi casi sono stati indicati con campitura grigia nell'Allegato 1).

⁸ Ricadono in **priorità 2** gli impianti che, pur non essendo allo stato attuale a servizio di agglomerati oggetto di contenzioso comunitario, presentano criticità tali da rendere probabile un futuro inserimento degli stessi nelle procedure a venire atteso che per gli stessi non risultano in corso (progettazione e/o realizzazione già finanziati) interventi di potenziamento/adequamento finalizzati al superamento di dette criticità.

SUPERSANO	P1194 - Potenziamento impianto di depurazione di Supersano	
ZAPPONETA	P1198 Adeguamento impianto di depurazione di Zapponeta	
NEVIANO	Impianti inseriti in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	☹️
PRESICCE		
SANTA CESAREA TERME		
ANDRIA - MONTEGROSSO	da prevedere nell'ambito della MS	☹️
CARPINO		
CELLE SAN VITO		
CHIEUTI MARINA		
Isole Tremiti		
MANFREDONIA BORGIO		
MEZZANONE		
MARUGGIO		
MELENDUGNO		
MONTE SANT'ANGELO C		
MONTELEONE DI PUGLIA		
MONTESANO SALENTINO		
MOTTA MONTECORVINO		
NARDO'		
PALAGIANELLO		
CHIATONA		
RODI GARGANICO		
ROSETO VALFORTORE		
SAN MARCO LA CATOLA		
SANT'AGATA DI PUGLIA		
STORNARELLA		
TORCHIAROLO		
Bovino	interventi da prevedere, finalizzati all'Assunzione in Gestione	☹️
Sannicandro Garganico 2 Torre Mileto		

Azioni correttive previste (D 2.2 e D 2.3)



4.3. Criticità legate alla potenzialità di trattamento

Ad oggi continuano a permanere in Puglia situazioni in cui l'inadeguatezza (attuale o potenziale) del trattamento depurativo è legata ad un'insufficienza strutturale dell'impianto, progettato per trattare un carico inquinante inferiore.

Occorre distinguere tra

1. impianti sottodimensionati rispetto al carico in ingresso (dati 2015);
2. impianti che, pur essendo in grado di trattare il carico in ingresso, risulteranno sottodimensionati nelle condizioni di regime indicate dal vigente Piano Regionale di Tutela delle Acque⁹.

11

Ne deriva che il primo caso presenta un livello di criticità superiore rispetto al secondo, poiché gli impianti che ricadono nel caso 1 presentano criticità già allo stato attuale.

4.3.1. Impianti sottodimensionati rispetto al carico in ingresso

Nella tabella sottostante sono riportati **n. 60 impianti** che rientrerebbero in questa casistica, sulla base di un confronto tra i dati di carico in ingresso forniti da AQP (aggiornamento al 31.12.2015) e i dati di potenzialità di progetto degli impianti.

Per ognuno di essi è riportata l'azione correttiva programmata. Lo stato di avanzamento di ciascuno degli interventi previsti è riportato in Allegato 2.

Impianto	Azione correttiva	
ACCADIA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	☹️
ACQUAVIVA DELLE FONTI NUOVO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	☹️
ALTAMURA	P0439 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Altamura	😊
ANDRIA	P1093 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Andria	😊
ANZANO DI PUGLIA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	☹️
ARADEO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	☹️
BARI EST	P1091 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bari Est	😊
BARI OVEST	P1090 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bari Ovestx	😊
BARLETTA	P8006 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Barletta (BAT)	😊
BISCEGLIE	P8007 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Bisceglie (BAT)	😊

⁹ Condizioni che si verificheranno quando tutti gli AETU dell'agglomerato saranno collettati all'impianto depurativo.

BITONTO	P0445 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bitonto	😊
BRINDISI	P0451 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Brindisi Fiume Grandex	😊
CANOSA DI PUGLIA	Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Canosa di Puglia (BAT)	😊
CARLANTINO	P1191 Potenziamento impianto di depurazione di Carlantino	😊
CAROVIGNO VECCHIO	DA DISMETTERE	😐
CASALVECCHIO DI PUGLIA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
CASSANO DELLE MURGE	IMPIANTO REALIZZATO DA ATTIVARE	😐
CASTELLANETA	P8014 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta (TA)	😊
CERIGNOLA	Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Cerignola (FG)	😊
CISTERNINO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
CONVERSANO	P8025 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Conversano (BA)	😊
CORATO	P8008 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Corato (BA)	😊
CRISPIANO	P8023 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Crispiano (TA)	😊
FAGGIANO	P1100 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Foggiano	😊
GALATONE	P9061 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Galatone (LE)	😊
GIOVINAZZO	P1384 Potenziamento depuratore di Giovinazzo	😊
GRAVINA IN PUGLIA	P8001 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Gravina in Puglia (BA)	😊
LATIANO	P8017 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Latiano (BR)	😊
LOCOROTONDO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
LUCERA B VALLE CRUSCA	P0694 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Lucera "B" Valle Crusca	😊
MARGHERITA DI SAVOIA	P8003 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Margherita di Savoia (BAT)	😊
MARTINA FRANCA	P1298 adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunionalizzazione del recapito finale esistente	😊
MASSAFRA	P8015 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra (TA)	😊

MINERVINO MURGE	P8026 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Minervino (BAT)	😊
MOLA DI BARI	P1381-Potenziamento depuratore di Mola di Bari	😊
MONOPOLI	P0448-Potenziamento dell'impianto di depurazione di Monopoli	😊
MORCIANO	P0870 Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Morciano di Leuca (LE) P9024 Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Morciano di Leuca (LE)	😊
ORIA	P0745 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Oria	😊
OTRANTO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
POGGIARDO	P1184 Potenziamento impianto di depurazione di Poggiardo	😊
POLIGNANO A MARE	P0466 Completamento dell'Impianto di depurazione delle acque reflue nel Comune di Polignano a Mare, ai sensi del D. Lgs. 152/99	😊
RUVO DI PUGLIA e TERLIZZI	P8005 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Ruvo di Puglia (BA)	😊
SANDONACI	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	P1183 Potenziamento impianto di depurazione di San Ferdinando Di Puglia	😊
SAN PANCRAZIO SALENTINO	P8016 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino (BR)	😊
SAN PIETRO VERNOTICO	P1096 Potenziamento dell'impianto di depurazione di San Pietro Vernotico	😊
SAN SEVERO	P1180 Potenziamento impianto di depurazione di San Severo	😊
SANTERAMO IN COLLE	P8013 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Santeramo in Colle (BA)	😊
SPECCHIA	P1188 Potenziamento impianto di depurazione di Specchia	😊
SQUINZANO	P1370 Potenziamento depuratore e recapito finale di Squinzano	😊
STORNARA	P8011 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Stornara (FG)	😊
TARANTO GENNARINI	P1089 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Taranto Gennarini x	😊
TRANI	P1102 Completamento e adeguamento impianto di depurazione di Trani	😊
TRICASE NUOVO	P9055 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Tricase (LE)	😊
TROIA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
TURI	P8009 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Turi (BA)	😊

UGGIANO LA CHIESA	P0794 - Adeguamento impianto di depurazione di Uggiano la chiesa	
VERNOLE	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	
VILLA CASTELLI	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	
VOLTURARA APPULA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	

4.3.2. Impianti sottodimensionati rispetto al carico stimato da PRTA

Nella tabella seguente sono invece riportati **n. 67 impianti** per i quali il sottodimensionamento si verificherà a regime a conclusione degli interventi di collettamento della totalità delle aree ricadenti nell'agglomerato e dei relativi allacciamenti.

Per ognuno di essi è riportata l'azione correttiva programmata. Lo stato di avanzamento di ciascuno degli interventi previsti è riportato in Allegato 2.

Impianto	Azione correttiva	
ALBEROBELLO	P1353- Potenziamento dell'Impianto depurativo a servizio dell'abitato di Alberobello	
ALBERONA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	
APRICENA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	
AVETRANA	-	
BICCARI	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	
CAGNANO VARANO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	
CANDELA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	
CARAPELLE	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	
CARMIANO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	
CARPIGNANO SALENTINO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	
CASAMASSIMA NUOVO	P1368- Potenziamento impianto e recapito finale di Casamassima nuovo	
CASTELLANA GROTTE	P1382-Potenziamento depuratore di Castellana Grotte	
CASTELLUCCIO DEI SAURI	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	

CASTRO	P1182- Potenziamento impianto di depurazione di Castro	😊
CEGLIE MESSAPICA	P1098- Potenziamento dell'impianto di depurazione di Ceglie Messapica	😊
CELENZA VALFORTORE (NUOVO)	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
CHIEUTI	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
COLLEPASSO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
TRIGGIANELLO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
COPERTINO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
CORSANO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
DELICETO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
FAETO 1	P1185-Potenziamento impianto di depurazione di Faeto1	😊
FASANO	P0741 -Potenziamento dell'impianto di depurazione di Fasano "Forcatella"	😊
FOGGIA BORGO INCORONATA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
GALATINA	P1369- Potenziamento depuratore e Recapito Finale di Galatina	😊
GINOSA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
ISCHITELLA NUOVO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
LATERZA	P8024-Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Laterza (TA)	😊
LESINA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
LIZZANO	P8021-Potenziamento dell'Impianto di Depurazione consortile a servizio dell'agglomerato di Lizzano	😊
LUCERA A LOCALITA' MACELLO	P8019- Adeguamento funzionale dell'Impianto di Depurazione di Lucera 1 a servizio dell'agglomerato di Lucera (FG)	😊
MAGLIE	P1186- Potenziamento impianto di depurazione di Maglie	😊
MANDURIA (VECCHIO)	da dismettere	😐
MANFREDONIA	P1094- Potenziamento dell'impianto di depurazione di Manfredonia	😊
MOLFETTA	P1105-Completamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Molfetta	😊
MONTE SANT'ANGELO A	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐

MONTEMESOLA	P1190- Potenziamento impianto di depurazione di Montemesola	😊
MOTTOLA	P1099-Potenziamento dell'impianto di depurazione di Mottola	😊
ORDONA	P8002-Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Ortona (FG)	😊
ORSARA DI PUGLIA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
ORTANOVA	P8018- Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Ortanova (FG)	😊
OSTUNI	P1092- Potenziamento dell'impianto di depurazione di Ostuni	😊
PALAGIANO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
PANNI	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
PESCHICI	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
PIETRA MONTECORVINO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
POGGIORSINI	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
PUTIGNANO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
RIGNANO GARGANICO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
SALICE SALENTINO	P1383-Potenziamento depuratore di Salice Salentino	😊
SAMMICHELE DI BARI	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
SAN CESARIO DI LECCE	P1385-Potenziamento depuratore di San Cesario di Lecce	😊
SAN PAOLO CIVITATE	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
SANNICANDRO GARGANICO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
SERRACAPRIOLA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
SPINAZZOLA NUOVO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	😐
TAURISANO	P1371-Adeguamento funzionale depuratore e Recapito Finale di Taurisano	😊
TAVIANO	P1187-Potenziamento impianto di depurazione di Taviano	😊
TORRE SANTA SUSANNA	P8022-Potenziamento dell'Impianto di Depurazione consortile a servizio dell'agglomerato di Torre Santa Susanna (BR)	😊

TORRICELLA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	☹️
UGENTO NUOVO	P9016- Agglomerato critico di Ugento; Adeguamento depuratore Ugento	😊
VICO GARGANICO	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	☹️
VIESTE	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	☹️
VOLTURINO	P1189-Potenziamento impianto di depurazione di Volturino	😊
STERNATIA	Impianto inserito in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento	☹️

4.4. SCARSO CONTROLLO DELLE EMISSIONI ODORIGENE

A seguito della modifiche introdotte dal D.Lgs 128/2010 e dal DM 15.01.2014 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06¹⁰, le linee di trattamento fanghi collocate all'interno degli impianti di depurazione sono assoggettate alla disciplina delle emissioni in atmosfera (da cui erano precedentemente escluse)¹¹. Limiti più stringenti delle concentrazioni limite per le emissioni odorigene puntuali e diffuse¹² sono stati introdotti con la legge regionale n.23 del 16.04.2015.

Tale modifica normativa si traduce nella necessità da parte del Gestore di adeguare gli impianti prevedendo, laddove assenti, sistemi di confinamento e trattamento delle emissioni odorigene.

Nel proprio Piano Industriale, redatto prima dell'emanazione della LR 23/2015, AQP aveva stimato, per il contenimento delle emissioni in atmosfera, un importo pari a circa 83 M€¹³. Successivamente all'adozione della LR 23/2015, AQP ha dichiarato¹⁴ che detta stima andrebbe incrementata di un importo non inferiore a 24,5 M€, arrivando quindi ad un totale **107,5 M€**.

Nell'ambito del FONI con propria Delibera n. 45 del 18.12.2015, il Consiglio Direttivo dell'AIP ha approvato interventi su 16 impianti per 20 M€.

¹⁰ è stato stabilito che sono attività con emissioni 'scarsamente rilevanti' (disciplinate dall'art. 272 comma 1) "gli impianti di trattamento acque escluse le linee di trattamento fanghi, fatto salvo quanto previsto dalla lettera p-bis" (lett. p e p bis della Parte I all'allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e smi). Peraltro, non essendo prevista tale attività tra quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2, le stesse dovranno essere autorizzate secondo la procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 269, secondo le tempistiche previste dal comma 3 dell'art. 281 del medesimo decreto legislativo. L'Autorità competente al rilascio di tale autorizzazione è la Provincia.

¹¹ fatta eccezione per le "linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m³/h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico; in caso di impianti che prevedono sia un trattamento biologico, sia un trattamento chimico/fisico, devono essere rispettati entrambi i requisiti" così come precisato dalla lettera p bis del DM 15/01/2014.

¹² è stabilito che "tutti i processi di lavorazione che comportano emissioni odorigene (derivanti da vasche, serbatoi aperti, stoccaggi in cumuli, o altri processi che generino emissioni diffuse), devono essere svolti in ambiente confinato e dotato di adeguato sistema di captazione e convogliamento con successivo trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace".

¹³ Nota AQP prot. 35779 del 01.04.2015

¹⁴ Nota AQP prot. n. 56123 del 27.05.2015

Nel nuovo Pdl 2016-2019 sono stati inseriti interventi per 53M€ su n.51 impianti che necessitano di interventi su copertura e/o deodorizzazione. Oltre a tali interventi, va considerato che alcuni degli interventi già programmati (es:CIPE..), gli interventi previsti nel “PO FESR 2014-2020” e quelli inseriti nel “PATTO per la PUGLIA” prevedono la copertura e la deodorizzazione delle stazioni di trattamento. A questo proposito va comunque rilevato che, non è chiaro se l’elenco degli interventi proposti sia o meno esaustivo. Per ciascuno degli impianti che devono essere autorizzati alle emissioni ai sensi del DM 15.01.2014 e presentano tale criticità, nella tabella successiva è riportata l’azione correttiva programmata/prevista.

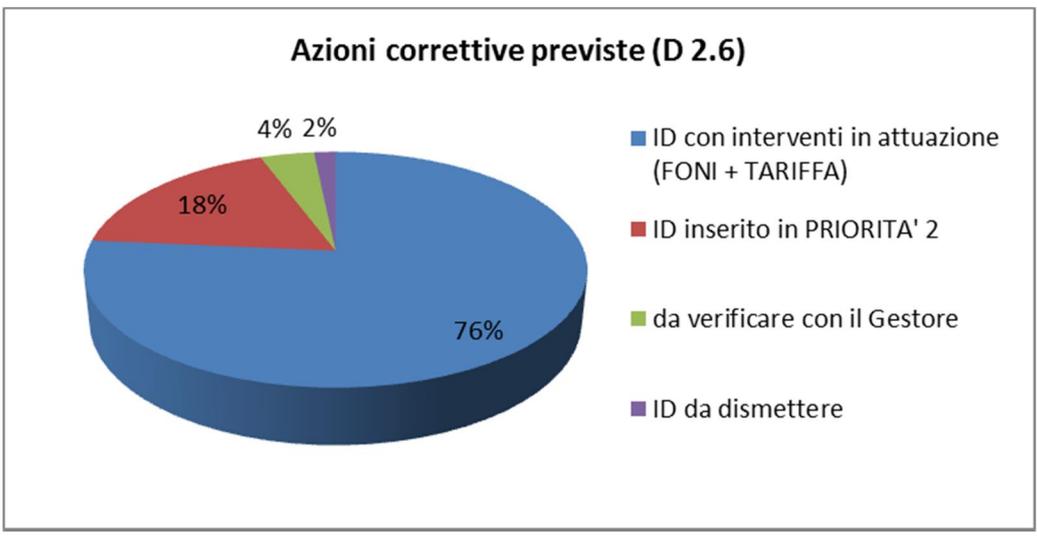
Impianto	Azione correttiva	
ALBEROBELLO	P1353- Potenziamento dell'Impianto depurativo a servizio dell'abitato di Alberobello	😊
ALTAMURA	Pcop3-1 - Coperture	
ANDRIA	Pcop3-2 - Coperture	
ARADEO	P1220 Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria	
ASCOLI SATRIANO 1	P1181 Potenziamento impianto di depurazione di Ascoli Satriano	
ASCOLI SATRIANO 2		
BARI EST	Pcop3-3 - Coperture	
BARI OVEST	P1090	
BARLETTA	Pcop3-4- Coperture	
BISCEGLIE	Pcop3-5- Coperture	
BITONTO	Pcop2-1- Coperture	
BRINDISI	Pcop3-6- Coperture	
CANOSA DI PUGLIA	Pcop3-7- Coperture	
CARMIANO	P1221Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria	
CAROVIGNO CONSORTILE	Pcop2-7- Coperture	
CASAMASSIMA NUOVO	P1368 Potenziamento impianto e recapito finale di Casamassima nuovo	
CASARANO (nuovo)	P1193 Potenziamento impianto di depurazione di Casarano	
CASSANO DELLE MURGE NUOVO	Pcop2-4- Coperture	
CASTELLANA GROTTE	P1382 Potenziamento depuratore di Castellana Grotte	
CASTELLANETA	P8014 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta (TA)	
CASTELLANETA MARINA	P1196 Adeguamento impianto di depurazione di Castellaneta Marina	
CASTRIGNANO DEL CAPO	P1195 Potenziamento impianto di depurazione di Castrignano del Capo	
CASTRO	P1182 Potenziamento impianto di depurazione di Castro	
CEGLIE MESSAPICA	Pcop3-9- Coperture	
CERIGNOLA	Pcop3-10- Coperture	
CONVERSANO	Pcop3-11- Coperture	
COPERTINO	P1222Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria	
CORATO	Pcop3-12- Coperture	
CORSANO	P1223Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria	

CRISPIANO	P8023 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Crispiano (TA)
FASANO	Pcop3-13- Coperture
FOGGIA	Pcop2-2- Coperture
FRANCAVILLA FONTANA	Pcop2-8- Coperture
GALATINA	P1224Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria
GALATONE	Pcop3-14- Coperture
GALLIPOLI	P8020 Adeguamento Funzionale dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Gallipoli (LE)
GINOSA MARINA	P1199 Adeguamento impianto di depurazione di Ginosa Marina
GIOIA DEL COLLE	P1128 Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione cittadino a servizio di Gioia del Colle
GIOVINAZZO	P1384 Potenziamento depuratore di Giovinazzo
GRAVINA IN PUGLIA	Pcop3-15- Coperture
LATERZA	Pcop3-16- Coperture
LATIANO	Pcop3-17- Coperture
LECCE	Pcop2-3- Coperture
LIDO DEL SOLE	P1129 Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Lido del Sole "Rodi Garganico Marine" per renderlo idoneo al trattamento dei reflui derivanti dalle località di Capojale
LIZZANELLO	P1225Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria
LIZZANO	Pcop3-18- Coperture
LUCERA A LOCALITA' MACELLO	Pcop3-19- Coperture
LUCERA B VALLE CRUSCA	Pcop3-20- Coperture
MAGLIE	P1186 Potenziamento impianto di depurazione di Maglie
MANFREDONIA	Pcop3-21- Coperture
MARGHERITA DI SAVOIA	Pcop3-22- Coperture
MARTINA FRANCA	P1298 Adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente
MASSAFRA	Pcop3-23- Coperture
MATTINATA	P1197 Adeguamento impianto di depurazione di Mattinata
MELENDUGNO	P1226 Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria
MESAGNE	Pcop3-24- Coperture
MINERVINO MURGE	Pcop3-25- Coperture
MOLA DI BARI	P1381 Potenziamento depuratore di Mola di Bari
MOLFETTA	Pcop2-13- Coperture
MONOPOLI	Pcop3-26- Coperture
MONTEIASI (Grottaglie)	Pcop2-6- Coperture
MORCIANO	P9024 Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Morciano di Leuca (LE)
MOTTOLA	Pcop3-28- Coperture
NARDO'	P1227 Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria
NOCI	Pcop2-15- Coperture
NOVOLI	P1228 Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria

ORIA	Pcop3-29- Coperture
ORTANOVA	Pcop3-30- Coperture
OSTUNI	Pcop3-31- Coperture
OTRANTO	P1229 Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria
POLIGNANO A MARE	Pcop2-11- Coperture
PRESICCE	P1230 Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria
RUVO DI PUGLIA e TERLIZZI	P8005 Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Ruvo di Puglia (BA)
SALICE SALENTINO	P1231 Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bari Ovest
SAN CESARIO DI LECCE	P1232 Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	P1183 Potenziamento impianto di depurazione di San Ferdinando Di Puglia
SAN GIORGIO JONICO	Pcop2-5- Coperture
SAN PANCRAZIO SALENTINO	Pcop3-32- Coperture
SAN PIETRO VERNOTICO	Pcop3-33- Coperture
SAN SEVERO	P1180 Potenziamento impianto di depurazione di San Severo
SANTERAMO IN COLLE	Pcop3-34- Coperture
SQUINZANO	P1233 Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria
SUPERSANO	P1194 Potenziamento impianto di depurazione di Supersano
TARANTO GENNARINI	Pcop3-35- Coperture
TAURISANO	P1234 Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria
TAVIANO	P1187 Potenziamento impianto di depurazione di Taviano
TORCHIAROLO	Pcop2-14- Coperture
TORRE SANTA SUSANNA	Pcop3-36- Coperture
TRANI	Pcop2-12- Coperture
TRICASE NUOVO	Pcop3-37- Coperture
TRINITAPOLI	Pcop2-9- Coperture
TURI	P8009Potenziamento dell'Impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Turi (BA)
UGGIANO LA CHIESA	Pcop2-10- Coperture
VERNOLE	P1235Adeguamento alle norme di sicurezza, realizzazione delle coperture e sistemi di trattamento aria
ACQUAVIVA DELLE FONTI NUOVO	Impianti inseriti in PRIORITA' 2 ma intervento stralciato in attesa di individuare una fonte di finanziamento
APRICENA	
CAGNANO VARANO	
CARPIGNANO SALENTINO	
CISTERNINO	
COLLEPASSO	
GINOSA	
LESINA	
LOCOROTONDO	
MONTE SANT'ANGELO A	
PALAGIANO	



PESCHICI		
PUTIGNANO		
SAMMICHELE DI BARI		
SANDONACI		
SAN GIOVANNI ROTONDO		
SANNICANDRO GARGANICO		
SPINAZZOLA nuovo		
TORRICELLA		
VICO GARGANICO		
VIESTE		
VILLA CASTELLI		
MARUGGIO	verificare con il Gestore la necessità di interventi, che potranno essere previsti in MS	
RODI GARGANICO		
TARANTO BELLAVISTA		
UGENTO NUOVO		
AVETRANA		
CASSANO DELLE MURGE	da dismettere	☹️
MANDURIA (VECCHIO)		



4.5. TRATTAMENTO FANGHI INCOMPLETO

Poiché gli interventi di adeguamento al D.Lgs.152/99, realizzati in esecuzione dell'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche" del 2003 hanno interessato esclusivamente la "linea acque"¹⁵, già, a partire dal 2006 è emersa l'esigenza di programmare appositi interventi sulla "linea fanghi" per contrastare l'imponente incremento di produzione di fanghi determinatosi per via della riduzione dei parametri riguardanti "sostanza organica" e "solidi sospesi" negli impianti adeguati al D.Lgs. 152/99.

La criticità riguarda ad oggi **n. 144 impianti**. In molti casi si sta ponendo già rimedio con gli interventi in corso. Un incremento del livello attuale dell'indicatore sarà tuttavia raggiunto solo ad esito di questi interventi pertanto allo stato rimane la criticità.

Rimandando alla nota prot. AIP 1008 del 03.03.2016 per una dettagliata disamina sull'argomento, si evidenzia che, a tutt'oggi non è stata condivisa una strategia regionale di gestione dei fanghi di depurazione.

Con DGR n.591/2016 è stato istituito un gruppo di lavoro (di cui fa parte anche AIP) con il compito di definire un piano regionale per la gestione dei fanghi di depurazione. Solo ad esito di tale tavolo (i cui lavori sono tuttora in corso) una volta che sarà chiarito il destino del fango, potranno essere programmati interventi volti all'esecuzione delle finalità del Piano.

Tutto ciò premesso, va comunque chiarito che gli interventi programmati sugli Impianti di Depurazione, successivamente al 2006, prevedono tutti un adeguamento/potenziamento della "linea fanghi". Ove non previsto (come nel caso dell'ID di Gravina), è stato comunque prescritto che attività in tal senso siano effettuate ricorrendo ad investimenti aggiuntivi nell'ambito della manutenzione straordinaria.

In attesa che sia aggiornato il quadro ricognitivo e che sia effettuata un'analisi dei fabbisogni non è possibile effettuare alcuna analisi con riferimento all'area D3 "gestione dei fanghi di depurazione".

¹⁵ A tale proposito conviene citare la D.G.R. n. 1608 del 23.10.2006 in cui la Regione, nel programmare interventi aggiuntivi sul comparto depurativo, sottolinea "che gli impianti di depurazione - allo stato - risultano adeguati alla "Linea acque" e non già alla "Linea fanghi" con il concreto rischio di vanificare i processi depurativi in atto finalizzati ad assicurare un effluente conforme ai limiti previsti dalla vigente normativa in funzione dei recapiti finali stabiliti dal "Piano d'Ambito". Pertanto, gli interventi posti in essere sulla sola depurazione della "Linea acque" nel suo complesso, potrebbero rivelarsi limitati e, talvolta, non in grado di consentire il conseguimento degli obiettivi prefissati se non si procede con adeguati e appositi interventi anche sulla "linea fanghi". Infatti, dall'analisi dei dati sviluppati nell'ambito della redazione del "Piano di Tutela delle Acque", emerge un preoccupante "progressivo aumento" di fanghi biologici derivanti dai processi depurativi riveniente dalle nuove normative di settore (D.lgs. n. 152/2006) che, imponendo una sensibile riduzione per i parametri riguardanti "sostanza organica" e "solidi sospesi" determinano, conseguentemente, un imponente incremento quantitativo dei fanghi prodotti, tale da far prevedere, a medio termine, possibili condizioni emergenziali".

4.6. ASSENZA O INSUFFICIENZA DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO

4.6.1. Copertura/adequatezza dei misuratorie e campionatori

La necessità di affrontare l'annoso problema degli sversamenti anomali in ingresso agli impianti di depurazione¹⁶, sversamenti cui sono imputabili molte delle disfunzioni del processo depurativo (stando a quanto più volte denunciato dal Gestore), ha imposto di intervenire in passato chiedendo ad AQP di dotare tutti i presidi depurativi di misuratori di portata e di campionatori dei principali parametri fisici e chimici in ingresso e in uscita dagli impianti. Da subito è infatti emersa l'opportunità di quantificare l'incidenza degli scarichi anomali in ingresso agli impianti e della contestuale efficienza depurativa dei sistemi di trattamento. Verificata l'assenza di detti strumenti di misura in molti impianti di trattamento¹⁷, è stata effettuata una prescrizione in tal senso in fase di approvazione del Piano Operativo Triennale 2013 (pag. 8/11 della Delibera del CD n. 5 del 18.03.2013).

AQP, con propria nota prot. n.86053 del 09.09.2014, ha comunicato di aver attivato un intervento relativo all'installazione di **autocampionatori in ingresso e in uscita da n.158 impianti**, come da tabella allegata alla nota citata, computato nell'ambito della manutenzione straordinaria con codice 13T00000953 per un importo pari a € 1.824.000,00.. Nel merito si deve tuttavia rilevare che, allo stato, l'ultimo rapporto di monitoraggio trasmesso da AQP, non conferma quanto comunicato da AQP con la nota citata: la commessa 13T00000953 si riferisce ad interventi per un numero inferiore di impianti per un importo previsto pari a € 616.779,75¹⁸. Con nota prot. n. 4634 del 27.11.2014 AIP ha chiesto chiarimenti in merito.

Allo stato la situazione è la seguente: in n. 167 impianti manca uno tra misuratore in ingresso o in uscita e campionatore in ingresso o uscita.

4.6.2. Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio

Si tratta di una criticità che interessa tutti i **n. 186 impianti** di depurazione della Puglia. Esiste un sistema di controllo interno agli impianti che consente di monitorare da PC le apparecchiature elettromeccaniche ma lo stesso risulta insufficiente e va adeguato in ogni impianto. Allo stato sono in corso interventi su **n. 55 impianti** (nell'ambito dell'intervento di "potenziamento del sistema di monitoraggio automatico remoto" distinto in 2 lotti funzionali). Sui restanti impianti tale criticità resta a meno di quelli per i quali è stata prevista la sensoristica da attivare in remoto nell'ambito di interventi di potenziamento/adeguamento della capacità di trattamento.

¹⁶ Alcuni precedenti: Prot.AIP 197/07 del 23.01.2007, prot.Aip n.215/07 del 25.1.2007

¹⁷ rif. nota APQ prot. n. 21697 del 20.02.2013 in riscontro alla nota AIP pro. N. 188 del 18.01.2013

¹⁸ Di cui € **604.779,75** per Lecce, Crispiano, Laterza, Novoli, Taurisano, Taviano, Ugento, Galatone, Montesano Salentino, Diso, Uggiano La Chiesa, Melendugno, Otranto, Cavallino, San Cesario Di Lecce, Sternatia, Oria, San Ferdinando Di Puglia, Gravina Di Puglia, Santeramo In Colle, Locorotondo, Conversano, Acquaviva Delle Fonti, Carpino, Bisceglie, Canosa Di Puglia, Giovinazzo, Spinazzola, Pulsano, Martina Franca, Massafra, Palagianello, Montegrosso, Castellaneta, Specchia, Copertino, Vernole, Chieuti, Putignano, **Guardia Lombardi**, Celle Di San Vito, **Cairano** e € **12.000,00** per Andria

Nella tabella seguente sono riportati gli oggetti degli interventi P1147 e P1148 di “potenziamento del sistema di monitoraggio automatico remoto degli impianti depurativi di Acquedotto Pugliese – Primo Step”.

Impianti			
ALTAMURA	CELENZA VALFORTORE (NUOVO)	LIZZANO	SAMMICHELE DI BARI
ANDRIA	CERIGNOLA	MAGLIE	SAN CESARIO DI LECCE
BARI EST	COPERTINO	MANFREDONIA	SAN MARCO LA CATOLA
BARI OVEST	CORATO	MARTINA FRANCA	SAN SEVERO
BARLETTA	CORSANO	MASSAFRA	SANTERAMO IN COLLE
BISCEGLIE	FASANO	MESAGNE	SQUINZANO
BRINDISI	GALATINA	MONOPOLI	TARANTO BELLAVISTA
CANOSA DI PUGLIA	GALLIPOLI	NARDO'	TARANTO GENNARINI
CARLANTINO	GINOSA	OSTUNI	TORRE SANTA SUSANNA
CASARANO (nuovo)	GINOSA MARINA	PUTIGNANO	TRANI
CASTELLANETA MARINA	GIOIA DEL COLLE	RODI GARGANICO	UGENTO NUOVO
CASTRIGNANO DEL CAPO	GIOVINAZZO	ROSETO VALFORTORE	VIESTE
CASTRO	LATIANO	RUVO DI PUGLIA e TERLIZZI	VOLTURARA APPULA
CEGLIE MESSAPICA	LIZZANELLO	SALICE SALENTINO	

5. SCARICHI IN USCITA DAGLI IMPIANTI NON A NORMA

Allo stato risultano non conformi alla Direttiva 91/271/CE n. **37 impianti**. Ulteriori **n.139 impianti**, pur risultando conformi alla Direttiva risultano critici rispetto al PRTA. Per valutare detta criticità, in assenza di un documento ufficiale che dovrebbe essere redatto dalla Regione Puglia, si è fatto riferimento ai dati ARPA relativi all'annualità 2015 a partire dai quali è stato elaborato un possibile “criterio di valutazione interno” che pesa diversamente i superamenti dei parametri principali e quelli dei parametri secondari.

In molti impianti detta criticità è associabile alle carenze strutturali in termini di capacità di trattamento. Esistono tuttavia alcune situazioni in cui la criticità non è ascrivibile a carenze strutturali e dovrebbe essere quindi affrontata con interventi di natura gestionale sull'impianto e, soprattutto, sulla rete fognaria. così da proteggere l'impianto dall'arrivo di scarichi anomali (che producono disservizi e superamenti dei limiti tabellari).

Sulla base dei dati analitici risultanti dai campionamenti delle acque reflue in uscita agli impianti di depurazione (relativi al 2015), condotti dai dipartimenti provinciali di ARPA Puglia, è stato possibile effettuare la verifica:

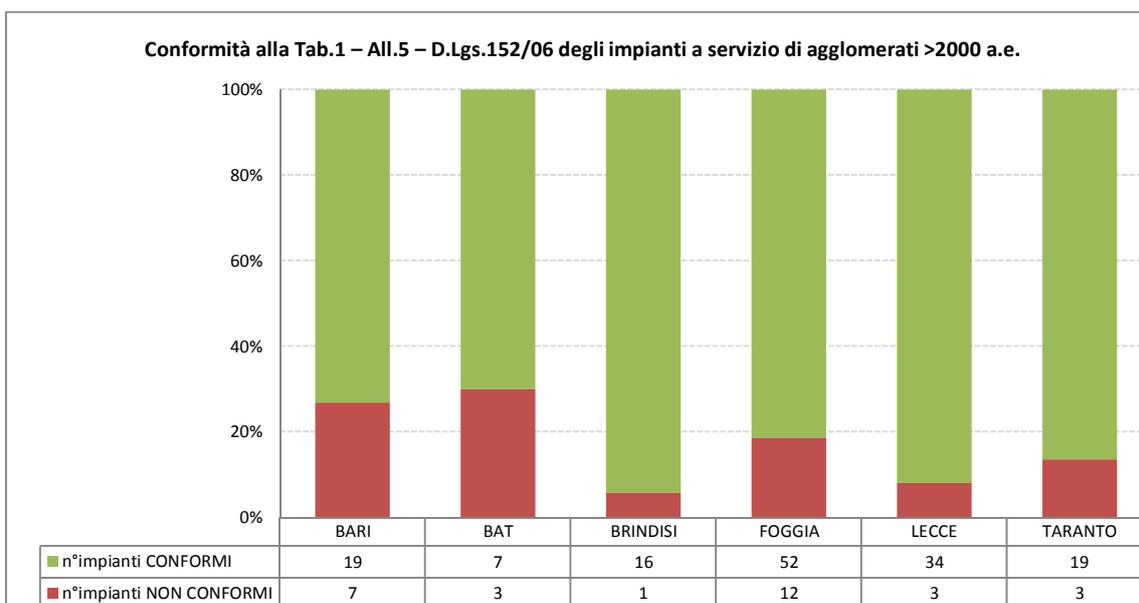
1. della conformità degli scarichi dei sistemi di depurazione delle acque reflue urbane a servizio degli agglomerati regionali ai requisiti richiesti dalla direttiva 91/271/CEE;
2. del rispetto dei limiti di emissione allo scarico (più restrittivi) così come previsti dalla Regione Puglia nel Piano di Tutela delle Acque (PTA).

5.1. Conformità degli impianti alla Direttiva 91/271/CEE

Con riferimento agli impianti a servizio degli agglomerati con carico generato superiore ai 2.000 A.E. è stata determinata la loro conformità agli articoli 4 e 5 della direttiva 91/271/CEE, che stabiliscono i limiti di alcuni parametri ritenuti indicatori del corretto funzionamento degli impianti (BOD₅, COD, SS, P totale e N totale). I primi tre parametri, BOD₅ (domanda biologica di ossigeno), COD (domanda chimica di ossigeno) e SS (solidi sospesi) sono significativi del contenuto organico dello scarico e pertanto indicatori del potenziale livello di inquinamento sul corpo idrico recettore. I parametri aggiuntivi, fosforo totale ed azoto totale, sono invece richiesti per gli impianti a servizio degli agglomerati con carico generato superiore ai 10.000 A.E. e ricadenti in aree individuate come sensibili ai nutrienti.

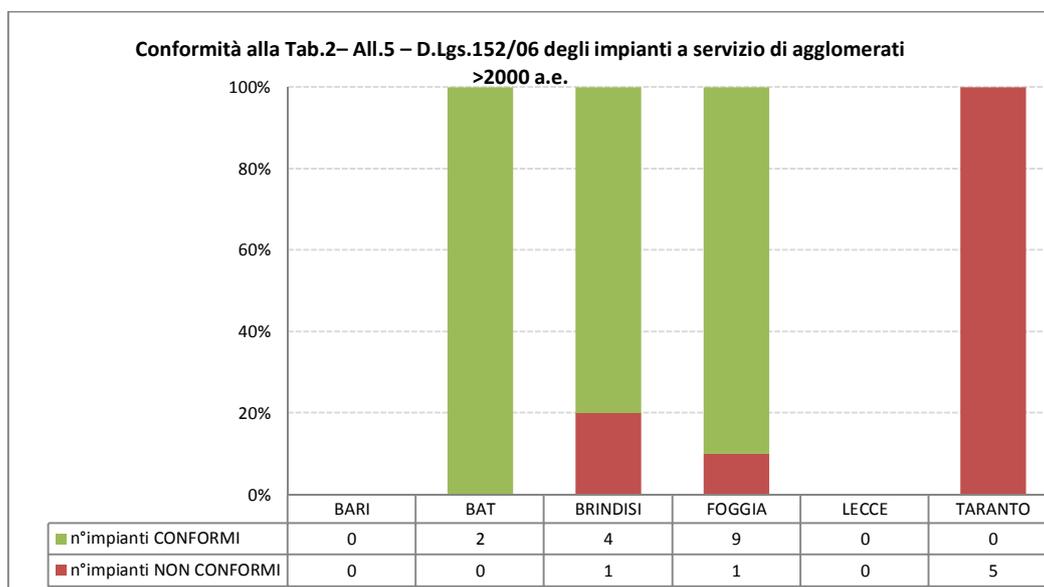
Dei **n. 178 impianti** a servizio degli agglomerati con carico generato superiore a 2.000 A.E. , in esercizio nel 2015, **n.143 (pari al 80% del totale) sono risultati conformi** ai limiti imposti per i parametri BOD₅, COD e SS (rif. Tabella 1 – allegato 5, D.Lgs.152/06).

La tabella seguente riporta, per ciascuna Provincia, il numero degli impianti giudicati conformi e di quelli giudicati non conformi .



Dei 178 impianti totali analizzati ai sensi della Direttiva, vi sono **n. 22 impianti i cui scarichi ricadono in aree sensibili** o nei relativi bacini scolanti, e per questo soggetti anche al rispetto dei limiti per azoto e fosforo totali di cui alla Tabella 2 – allegato 5 del D.Lgs,152/06. Di questi impianti, **n. 15** (ovvero il 68% dei 22 totali) **sono risultati conformi**.

La tabella seguente riporta il numero degli impianti suddivisi per provincia soggetti al controllo aggiuntivo della tabella 2. Anche in questo caso per ogni provincia viene indicato il numero di impianti giudicati conformi e di quelli giudicati non conformi.



Ad esito degli interventi in corso relativi al potenziamento/adequamento degli impianti, potrebbero continuare a permanere criticità per gli impianti su cui non è previsto alcun intervento e che al 2015 sono risultati non conformi alla Direttiva. A meno dei casi relativi agli impianti da dismettere, occorrerà intervenire adottando opportuni accorgimenti gestionali ovvero individuando le eventuali cause impiantistiche dei disservizi e attivando interventi adeguati

Impianto	scarichi in uscita dagli impianti non conformi alla Direttiva 91/271/CE
BICCARI	x
Bovino	x
CAROVIGNO VECCHIO	Da dismettere
CASAMASSIMA VECCHIO	Da dismettere
CASSANO DELLE MURGE	Da dismettere
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (NUOVO)	x
FOGGIA BORGO INCORONATA	x
Isole Tremiti	x
MANDURIA (VECCHIO)	Da dismettere
PULSANO NUOVO	x
SAN GIORGIO JONICO	x
TROIA	x
VICO GARGANICO	x

5.2. Superamenti rispetto ai limiti tabellari previsti nelle autorizzazioni o da PRTA

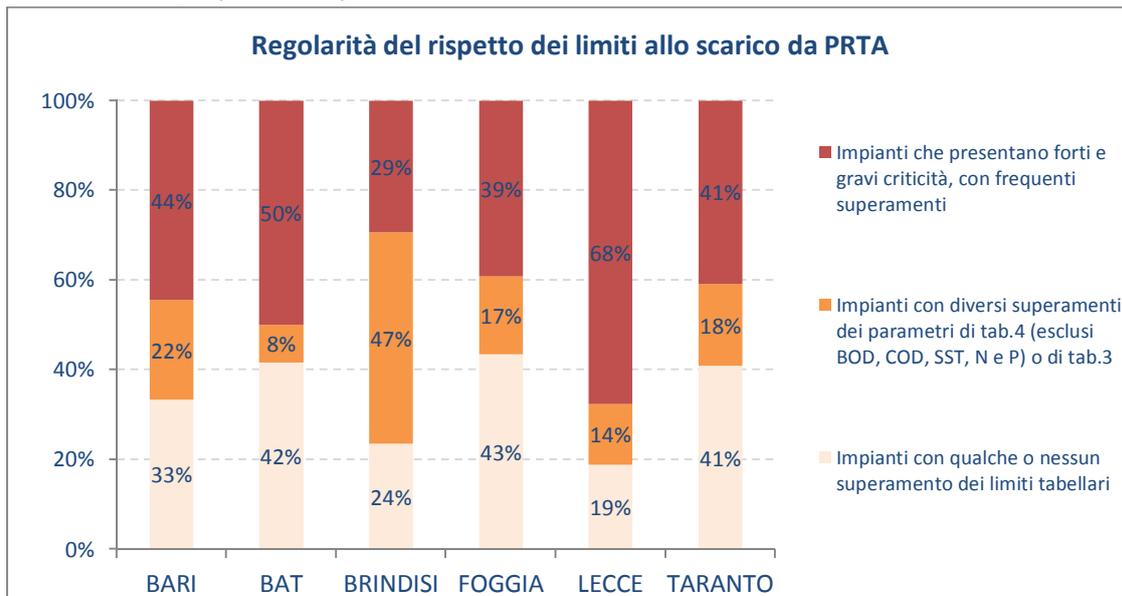
Con riferimento ai 186 impianti sottoposti a monitoraggio nel 2015, l'ARPA ha provveduto a verificare la regolarità del rispetto dei limiti allo scarico - così come stabiliti dal Piano di Tutela delle Acque, limiti più restrittivi di quelli fissati dalla direttiva 91/271/CEE – evidenziando il numero dei superamenti nell'anno.

Sulla base delle elaborazioni dei dati ARPA, è possibile individuare le seguenti casistiche:

1. Impianti con qualche o nessun superamento dei limiti tabellari;

2. Impianti di cui al punto 1) con diversi superamenti di parametri fondamentali di tab.3 o tab.4;
3. Impianti che presentano forti e gravi criticità, con frequenti superamenti;

così distribuiti, rispetto alle provincie.



È sicuramente preoccupante la percentuale così alta degli impianti con forti e gravi criticità, per la frequenza dei superamenti dei limiti tabellari. Si rileva che nella provincia di Lecce il 68% degli impianti risulta particolarmente critico; mentre in provincia di Foggia il 43% degli impianti appartiene alla categoria “qualche o nessun superamento dei limiti tabellari”.

Specificatamente, dall’analisi eseguita è emerso che fra i complessivi n°184¹⁹ impianti di depurazione monitorati, solo **per n. 12 impianti di depurazione le rilevazioni ARPA non hanno evidenziato nel 2015 superamenti dei limiti tabellari rispetto a quelli prescritti dalla normativa per la relativa tipologia di recapito**. Nei restanti 172 casi, è stato rilevato invece il superamento di uno o più parametri.

Per individuare gli impianti che, allo stato attuale, sono problematici rispetto alla criticità “superamento dei limiti tabellari”, a partire dai dati ARPA 2015, è stato elaborato un possibile criterio per distinguere tra si è proceduto a:

- suddividere i parametri in 2 categorie: parametri principali (n. 3 nel caso di impianti che devono rispettare i limiti di Tab. 1; n. 5 nel caso di impianti che devono rispettare i limiti di Tab.1/2 o Tab. 4) e parametri secondari²⁰ (tutti gli altri parametri per i quali ARPA ha registrato nel 2015 almeno un superamento su almeno un impianto);

¹⁹ Gli impianti di Avetrana e Palagiano Chiatona non sono stati monitorati per indisponibilità di dati ARPA

²⁰ grassi, PH, Cloro attivo, Cloruri, Fenoli, Tensioattivi, Escherichia coli, Saggio tossicità Daphnia magna, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Fluoruri, Manganese, Boro, Zinco (a cui devono aggiungersi Azoto e Fosforo nei casi di impianti che devono rispettare i limiti di Tab.1)

- calcolare la percentuale di superamento dei parametri principali e secondari valutata come rapporto tra il massimo numero dei superamenti e il numero di controlli eseguiti. Di seguito si riporta l' esempio dei calcoli eseguiti per valutare la percentuale di superamento dei parametri principali di un impianto per cui è previsto il rispetto dei limiti di Tab.4 (per i parametri secondari, si è proceduto in maniera analoga);

A	B	C	D	E	F	G	H	I
	Numero superamenti					controlli sui principali	superamento principali	
	BOD ₅	COD	SST	Ntot	Ptot			
ACQUAVIVA DELLE FONTI NUOVO	1	-	-	-	2	12	+MAX(B3:F3)/G3	17%

- suddividere le percentuali ricavate in 4 classi, assegnando a ciascuna di esse un valore numerico compreso tra 0 e 3

	% SUPERAMENTO	Valore numerico corrispondente
NULLO	0%	0
LIEVE	0% < % < 20	1
MEDIO	20 ≤ % < 50	2
ELEVATO	≥ 50	3

- costruire una matrice che, a partire dalle 4 classi definite, consenta di valutare la presenza o meno della criticità (-=assenza di criticità; x=presenza di criticità)

		PARAMETRI SECONDARI				
		nullo	lieve	medio	elevato	
		0	1	2	3	
PARAMETRI PRINCIPALI	nullo	0	-	-	-	x
	lieve	1	-	-	x	x
	medio	2	-	x	x	x
	elevato	3	x	x	x	x

Il metodo descritto rappresenta solo uno dei possibili modi di valutare la gravità dei superamenti di un dato impianto e, laddove ritenuto opportuno, potrà essere oggetto di modifiche nonché di ulteriori livelli di approfondimento.

Sono **n.139** i casi di impianti che, secondo il metodo descritto, presentano la criticità in esame. Su molti impianti sono attualmente in corso interventi di potenziamento/adequamento.

Impianto	scarichi in uscita dagli impianti non conformi ai limiti tabellari del PTA
ACQUAVIVA DELLE FONTI NUOVO	x
ALBERONA	x
ALTAMURA	x
ANDRIA	x
ANZANO DI PUGLIA	x

APRICENA	x
ARADEO	x
ASCOLI SATRIANO 1	x
ASCOLI SATRIANO 2	x
BARI OVEST	x
BARLETTA	x
BICCARI	x
BITONTO	x
Bovino	x
BRINDISI	x
CAGNANO VARANO	x
CANDELA	x
CANOSA DI PUGLIA	x
CARAPELLE	x
CARLANTINO	x
CARMIANO	x
CAROVIGNO VECCHIO	x (da dismettere)
CARPIGNANO SALENTINO	x
CARPINO	x
CASALNUOVO MONTEROTARO	x
CASALVECCHIO DI PUGLIA	x
CASAMASSIMA VECCHIO	x (da dismettere)
CASARANO (nuovo)	x
CASSANO DELLE MURGE	x (da dismettere)
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	x
CASTRIGNANO DEL CAPO	x
CASTRO	x
CEGLIE MESSAPICA	x
CELENZA VALFORTORE (NUOVO)	x
CELLE SAN VITO	x
CERIGNOLA	x
CERIGNOLA BORGO LIBERTÀ	x
CHIEUTI	x
CHIEUTI MARINA	x
COLLEPASSO	x
TRIGGIANELLO	x
COPERTINO	x
CORSANO	x
CRISPIANO	x
DELICETO	x
FAGGIANO	x
FASANO	x

FOGGIA	x
FOGGIA BORGO INCORONATA	x
FRANCAVILLA FONTANA	x
GALATINA	x
GALATONE	x
GIOIA DEL COLLE	x
GRAVINA IN PUGLIA	x
ISCHITELLA NUOVO	x
Isole Tremiti	x
LESINA	x
LIZZANELLO	x
LIZZANO	x
LOCOROTONDO	x
LUCERA A LOCALITA' MACELLO	x
LUCERA B VALLE CRUSCA	x
MAGLIE	x
MANDURIA (VECCHIO)	x (da dismettere)
MANFREDONIA	x
MANFREDONIA BORGO MEZZANONE	x
MARGHERITA DI SAVOIA	x
MARTINA FRANCA	x
MARUGGIO	x
MASSAFRA	x
MATTINATA	x
MELENDUGNO	x
MESAGNE	x
MOLFETTA	x
MONTE SANT'ANGELO A	x
MONTE SANT'ANGELO B	x
MONTEIASI (Grottaglie)	x
MONTELEONE DI PUGLIA	x
MONTEMESOLA	x
MONTESANO SALENTINO	x
MORCIANO	x
MOTTOLA	x
NARDO'	x
NEVIANO	x
NOVOLI	x
ORDONA	x
ORIA	x
ORSARA DI PUGLIA	x
ORTANOVA	x

OSTUNI	x
PALAGIANO	x
PANNI	x
PESCHICI	x
PIETRA MONTECORVINO	x
POGGIARDO	x
POLIGNANO A MARE	x
PRESICCE	x
PULSANO NUOVO	x
RIGNANO GARGANICO	x
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	x
RODI GARGANICO	x
LIDO DEL SOLE	x
ROSETO VALFORTORE	x
RUVI DI PUGLIA e TERLIZZI	x
SALICE SALENTINO	x
SAN CESARIO DI LECCE	x
SANDONACI	x
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	x
SAN GIORGIO JONICO	x
SAN GIOVANNI ROTONDO	x
SAN MARCO IN LAMIS (nuovo)	x
SAN PAOLO CIVITATE	x
SAN SEVERO	x
SANNICANDRO GARGANICO	x
SANT'AGATA DI PUGLIA	x
SANTERAMO IN COLLE	x
SERRACAPRIOLA	x
SPECCHIA	x
SQUINZANO	x
STORNARA	x
STORNARELLA	x
SUPERSANO	x
TARANTO GENNARINI	x
TAURISANO	x
TAVIANO	x
TORRE SANTA SUSANNA	x
TORRICELLA	x
TRANI	x
TRICASE NUOVO	x
TROIA	x
UGENTO NUOVO	x

UGGIANO LA CHIESA	x
VERNOLE	x
VICO GARGANICO	x
VILLA CASTELLI	x
VOLTURARA APPULA	x
VOLTURINO	x
ZAPPONETA	x
STERNATIA	x

5.3. Assenza di Autorizzazione allo scarico

Con riferimento agli esiti dell'attività di "Monitoraggio sulle autorizzazioni allo scarico", aggiornata al 20.06.2016, risulta che n°90 impianti di depurazione non sono in possesso di autorizzazione allo scarico o il provvedimento di autorizzazione allo scarico è, oramai, scaduto.

Di questi, per n°5 impianti il gestore (AQP o l'Amministrazione Comunale) non ha presentato istanza di rinnovo/richiesta autorizzazione allo scarico:

Nome impianto di depurazione	Limiti prescritti dal provvedimento scaduto e/o dal PRTA
Altamura	Tab.4
Lesina 2 Marina	Tab.1
Sannicandro Garganico 2 Torre Mileto	Tratt. Appropri.
Porto Cesareo	Tab.1
San Giorgio Jonico	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità

Per altri n°80 impianti, invece, è stato avviato l'iter amministrativo per il rilascio del provvedimento autorizzativo, presso il servizio regionale²¹, tuttora in corso:

Nome impianto di depurazione	Limiti prescritti dal provvedimento scaduto e/o dal PRTA
Alberobello	Tabella 4 D. Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL, divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/08
Bari est	Tab. 1, Tab. 3 (principali parametri di esercizio) D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL, determinazione Saggio di Tossicità, controllo dei parametri di Tabella 6
Bari ovest	Tab.1
Bitonto	Tab.1
Casamassima nuovo	Tab.4
Cassano delle Murge Nuovo	Tab.4
Conversano	Tabelle 1 e 3 (principali parametri) D. Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL, determinazione saggio di tossicità, controllo semestrale dei parametri di Tabella 5 D.Lgs 152/06 nel rispetto dei limiti di Tabella 3
Conversano Triggianello	Tratt. Appropri.
Corato	Tab.4

²¹ Si ricorda che a seguito delle disposizioni contenute nella Legge Regionale n° 18 del 3 luglio 2012, le competenze in merito al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, precedentemente in capo alle Province, sono state attribuite alla Regione

Gioia del colle B	Tab.4
Locorotondo	Tab.4
Monopoli	Tabella 1 e 3 (principali parametri) D.Lgs.152/06, E.Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione saggio di tossicità, controllo dei parametri di Tabella 5 D. Lgs. 152/06 nel rispetto dei limiti di Tabella 3
Polignano a mare	Tab.1
Putignano	Tab.4
Ruvo di Puglia	Tabella 4 D.Lgs.152/2006. E. Coli 2.500 UFC100mL, determinazione saggio di tossicità, divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/06
Santeramo in Colle	Tab.4
Turi	Tab.4
Barletta	Tabella 1 e 3 D.Lgs 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL, determinazione saggio di tossicità, controllo dei parametri di Tabella 5 D. Lgs. 152/06 con frequenza semestrale
Bisceglie	Tabelle 1 e 3 (principali parametri) D.Lgs 152/06, E.Coli 2.500 UFC100mL, determinazione saggio di tossicità, limiti di cui alla tab. 5 del D.Lgs. 152/06 con frequenza semestrale
Margherita di savoia	T a b e l l e 1 e 2 D. Lgs. 152/06
Minervino Murge	Tabella 4 D.Lgs.152/2006, E. Coli 2.500 UFC100/mL, determinazione saggio di tossicità, divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/06
San Ferdinando di Puglia	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152/06
Spinazzola C Nuovo	Tabella 4 D.Lgs.152/2006, E. Coli 2.500 UFC100mL, determinazione saggio di tossicità, divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/06
Trani	Tab.1
San Pancrazio Salentino	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Accadia	T a b e l l e 1 e 2 D. Lgs. 152 / 0 6
Alberona	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152 / 0 6
Ascoli Satriano 1	Tab.1
Ascoli Satriano 2	Tab.1
Biccari	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152 / 0 6
Bovino	Tab.1
Cagnano Varano	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152 / 0 6
Carlantino	T a b e l l e 1 e 2 D. Lgs. 152/06
Castelluccio dei Sauri	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152 / 0 6
Celle di San Vito	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152 / 0 6
Chieuti Marina	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152 / 0 6
Deliceto	Tab.4
Faeto 1	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152 / 0 6
Faeto 2	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152 / 0 6
Foggia 1	Tab.1
Isole Tremiti	Tab.4
Lesina 1	T a b e l l e 1 e 2 D. Lgs. 152/06
Monteleone di puglia	Tab.1
Ortona	Tab.1
Orsara di Puglia	Tab.1
Panni	Tab.1
Rodi Garganico 1	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152 / 0 6
San Giovanni Rotondo	T a b e l l a 4 D. Lgs. 152 / 0 6
San Marco la Catola	T a b e l l e 1 e 2 D. Lgs. 152 / 0 6
Stornara	T a b e l l a 1 D. Lgs. 152 / 0 6

Stornarella	Tabella 1 D. Lgs. 152/06
Volturino	Tab.1
Zapponeta	Tabella 1 e 2 D. Lgs. 152/06
Castrignano del Capo	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Gallipoli	Tabella 1 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Lecce	Tabella 1 Allegato 5 del D. Lgs. 152/06
Lizzanello	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Montesano Salentino	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Morciano di Leuca	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
San Cesario di Lecce	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Santa Cesarea Terme	Tabella 1 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Squinzano	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Supersano	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Taurisano	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Tricase	Tabella 1 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL, nel caso di immissione di acque reflue industriali rispetto dei limiti di Tabella 3
Vernole	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Zollino	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Castellaneta 1	Tab.4
Crispiano	Tab.4
Faggiano	Tab.1/Tab.2
Ginosa 2 Marina	Tab.1
Laterza	Tab.4
Lizzano	Tab.4
Martina Franca	"...non vengano superati allo scarico i limiti di cui alla tab.1 dell'All.5 al D. Lgs. n.152/2006..."
Massafra	Tab.4
Monteiasi	Tab.4
Mottola	Tab.4
Palagianello	Tab.4
Palagiano	Tabella 1 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1,
Taranto 1 Gennarini	Tab.1

Invece, gli impianti di depurazione, in possesso di provvedimento autorizzativo, in corso di validità, sono n°26, e precisamente:

Nome impianto di depurazione	Limiti prescritti dall'autorizzazione allo scarico vigente
Sammichele di Bari	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Andria 1	rispetto dei limiti di tab.1 in base alle fasi di lavoro. Rispetto assoluto dell'E.Cole 5000 UFC/100 ml. A conclusione lavori, tab.4
Andria 2 Montegrosso	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Cisternino	Tabella 4 D.Lgs. 152/06 per: pH, COD, BOD5, SST, Azoto totale, Fosforo totale, Cloruri, Cloro attivo, Tensioattivi totali, E. Coli 5.000 UFC/100mL, parametri attività autorizzate a scaricare in fognatura (opificio vitivinicolo/oleificio, autolavaggio)
Sandonaci	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto

	2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Torchiarolo	Tabella 1 D.Lgs 152/06; per ogni attività produttiva autorizzata da AQP dovranno essere rispettati i limiti di tab.3
Anzano di Puglia	Tabella 1 D. Lgs. 152/06
Apricina	Tabella 1 D.Lgs 152/06; per ogni attività produttiva autorizzata da AQP dovranno essere rispettati i limiti di tab.3
Candela	Tabella 1 D. Lgs. 152/06
Carapelle	Tabella 1 D.Lgs 152/06; per ogni attività produttiva autorizzata da AQP dovranno essere rispettati i limiti di tab.3
Carpino	Tabelle 1 e 2 D.Lgs. 152/06 - per ogni altra attività produttiva che AQP dovesse autorizzare a scaricare nell'impianto di depurazione devono essere rispettati i limiti di Tab. 3 Allegato 5 Parte Terza D.Lgs. 152/06
Foggia 2 Borgo Inconornata	Tabella 1 D.Lgs 152/06; per ogni attività produttiva autorizzata da AQP dovranno essere rispettati i limiti di tab.3
Ischitella nuovo	Tabella 1 D. Lgs. 152/06
Lucera 1	Tabella 1 D.Lgs 152/06; per ogni attività produttiva autorizzata da AQP dovranno essere rispettati i limiti di tab.3
Manfredonia 1	Tabella 1 D. Lgs. 152/06
Mattinata	Tabella 1 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP
Pietra Montecorvino	Tabella 1 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP
Vieste nuovo	Tabella 1 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP
Casarano nuovo	Tabella 4 D. Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC 100/mL, divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/06, determinazione Saggio di tossicità
Copertino	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Otranto	Tabella 1 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP
Avetrana	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Taviano	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Ginosa 1	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Maruggio	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Taranto 2 Bellavista	Tabella 1 D.Lgs 152/06; per ogni attività produttiva autorizzata da AQP dovranno essere rispettati i limiti di tab.3

Considerando che il gestore ha inoltrato, all'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione, istanza di rinnovo d'autorizzazione allo scarico, nei termini indicati nel provvedimento autorizzativo in atto e comunque, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art.124 della Parte terza del D. Lgs. n.152/2006, lo scarico dei seguenti impianti di depurazione può essere provvisoriamente mantenuto in funzione, fino all'adozione del nuovo provvedimento.

Pertanto ai precedenti, si aggiungono i seguenti n°73 impianti, legittimati a scaricare nei recapiti autorizzati:

Nome impianto di depurazione	Limiti prescritti dall'autorizzazione allo scarico vigente
Acquaviva delle fonti	Tabella 4 D. Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL, divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/07
Castellana Grotte	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Giovinazzo	Tabelle 1 e 3 (principali parametri) D. Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione del Saggio di tossicità, controllo semestrale dei parametri di Tabella 5 D.Lgs 152/06
Gravina in Puglia	Tab. 4 D.Lgs.152/2006, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità, divieto di scarico delle sostanze previste al punto 2.1 dell'Allegato 5
Mola di Bari	Tabelle 1 e 3 (parametri principali) D.Lgs 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL, determinazione saggio di tossicità, controllo semestrale dei parametri di Tabella 5 D.

	Lgs. 152/06 nel rispetto dei limiti di Tabella 3
Molfetta	Tabella 1 D.Lgs. 152/06 in percentuale di riduzione, sui campioni medi ponderati nell'arco delle 24 ore; dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP
Noci Nuovo	Tabella 4 D.Lgs.152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione saggio di tossicità, divieto di scarico delle sostanze previste dal punto 2.1 dell'Allegato 5 D. Lgs. 152/06
Poggiorsini	Tabella 4 D.Lgs.152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione saggio di tossicità
Canosa di Puglia 1	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP,
Trinitapoli	Tabella 1+2 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP
Brindisi	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6 , E . C o l i 5 . 0 0 0 U F C / 1 0 0 m L
Carovigno consortile	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Ceglie Messapica	Tabella 1 D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL, Tabella 4 per i parametri relativi alle acque reflue diverse da quelle urbane che le attività presenti sul territorio possono scaricare in fognatura
Fasano Forcatello	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6 , E . C o l i 5 . 0 0 0 U F C / 1 0 0 m L
Francavilla Fontana	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Latiano	Tabella 1 D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL, Tabella 4 D. Lgs. 152/06
Mesagne	Tabella 1 D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL, Tabella 4 per i parametri relativi alle acque reflue diverse da quelle urbane che le attività presenti sul territorio possono scaricare in fognatura
Oria	Tabella 4 D.Lgs. 152/06 per: pH, BOD5, COD, SST, Azoto totale, Fosforo totale, Cloruri, Cloro attivo, Tensioattivi totali, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Ostuni	Tabella 4 D.Lgs. 152/06 per: pH, BOD5, COD, SST, Azoto totale, Fosforo totale, Cloruri, Cloro attivo, Tensioattivi totali, E. Coli 5.000 UFC/100mL
San Pietro Vernotico	Tabella 1 D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL, Tabella 4 per i parametri relativi alle acque reflue diverse da quelle urbane che le attività presenti sul territorio possono scaricare in fognatura
Torre Santa Susanna	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Villa Castelli	Tabella 4 D.Lgs. 152/06 per: pH, BOD5, COD, SST, Azoto totale, Fosforo totale, Cloruri, Cloro attivo, Tensioattivi totali, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Casalnuovo Monterotaro	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Casalvecchio di Puglia	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Castelluccio Valmaggiore	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Castelnuovo della Daunia nuovo	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Celenza valfortore nuovo	Tabella 1 e 2 D. Lgs. 152/06
Cerignola 1	Tabella 1 e 2 D. Lgs. 152/06
Cerignola 2 Borgo Libertà	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Chieuti	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Lucera 2	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Manfredonia 2 Borgo Mezzanone	Tabella 1 D. Lgs. 152/06
Monte sant'angelo 1	Tabella 1 D. Lgs . 152/06
Monte sant'angelo 2	Tabella 1 D. Lgs . 152/06
Motta Montecorvino	Tab.1
Ortanova	Tabella 4 D. Lgs . 152 / 0 6
Peschici	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Rignano Garganico	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Rocchetta Sant'Antonio	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Rodi Garganico 2 Marina	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
Roseto Valfortore	Tabella 1 D. Lgs . 152 / 0 6
San marco in Lamis nuovo	Tabella 4 D. Lgs . 152 / 0 7
San Paolo di Civitate	Tabella 4 D. Lgs . 152 / 0 6

San Severo	Tabella 4 D. Lgs. 152/06
Sannicandro Garganico 1	Tabelle 1 e 2 D. Lgs. 152/06
Sant'Agata di Puglia	Tabella 4 D. Lgs. 152/06
Serracapriola	Tabella 1 D. Lgs. 152/06
Troia	Tabella 4 D. Lgs. 152/06
Vico del Gargano	Tabella 1 D. Lgs. 152/06
Volturara appula Nuovo	Tabelle 1 e 2 D. Lgs. 152/06
Aradeo	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Carmiano	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Carpignano salentino	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Castro	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Collepasso	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Corsano	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Galatina	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Galatone	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Maglie consortile	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Melendugno	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Nardo'	Tabelle 1 e 2 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Neviano	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Novoli	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Poggiardo	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Presicce	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 5.000 UFC/100mL
Salice Salentino	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Specchia	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Ugento	Tabella 4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, E. Coli 2.500 UFC/100mL
Castellaneta 2 Marina	Determinazione di SST, BOD5, COD, E. Coli 1.000 UFC/100mL
Montemesola	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Palagiano - Chiatona	Tabella 1 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP
Pulsano nuovo	Tabella 4 D.Lgs 152/06, dovranno essere rispettati i limiti di tab.3 per ogni attività produttiva autorizzata da AQP, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1, E. Coli 2.500 UFC/100mL, determinazione Saggio di tossicità
Torriceia	Tabella 4 del D. Lgs. 152/2006

Infine, si rappresenta che il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale ha rilasciato autorizzazioni in deroga al D.Lgs. n°152/2006 per impianti che scaricano ancora nel sottosuolo, oramai scadute al 31.12.2014; specificatamente per gli impianti di Carovigno vecchio (che resta in servizio per il solo abitato di Carovigno, in attesa che sia completato il collettamento al nuovo depuratore), Casamassima vecchio, Cassano delle Murge vecchio, Manduria vecchio, Martina Franca e Uggiano la Chiesa.

In conclusione, si rappresenta che le criticità riscontrate, nella conclusione del procedimento per l'autorizzazione allo scarico, riguardano, generalmente, i seguenti aspetti:

- I risultati delle analisi di autocontrollo e/o di controllo ARPA che, frequentemente, attestano il superamento dei limiti tabellari ai sensi del D.Lgs. n°152/2006;

- L'impossibilità degli impianti depurazione, per i quali gli interventi di potenziamento/adequamento sono tuttora in corso, a garantire il rispetto dei limiti previsti dal PRTA, con conseguente difficoltà da parte del Servizio Regionale a rilasciare un provvedimento autorizzativo, ancorché di natura provvisorio;
- I problemi legati alla mancata funzionalità dei recapiti individuati dal vigente PRTA o alla necessità di individuare recapiti alternativi, nonché problemi legati al procedimento di assunzioni in gestione del recapito stesso;
- L'acquisizione dai singoli Consorzi di Bonifica, da parte del gestore, di un espresso riconoscimento in sanatoria per tutti gli scarichi, che defluiscono in canali di bonifica, già esistenti e autorizzati e/o Nulla Osta per tutti quelli in cui l'autorizzazione allo scarico non risulta mai essere acquisita, ai sensi del R.R. n°17 del 01.08.2013.;
- La necessità di acquisire ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il Nulla Osta dell'Ente Parco, nei diversi casi in cui lo scarico defluisce in habitat protetto non solo per l'attivazione di nuovi scarichi, ma anche per il rilascio di rinnovi e/o autorizzazioni di scarichi esistenti;
- La contestuale richiesta di autorizzazione al riutilizzo delle acque reflue depurate per usi irrigui/ambientali, per cui è indispensabile procedere alla predisposizione di un "Piano di Gestione", così come imposto dall'art.4 del R.R. n°8 del 18/04/2012.

6. STRESS AMBIENTALI

6.1. Scarichi nel sottosuolo

Persistono ancora n. 7 casi di scarico diretto nel sottosuolo. Si tratta per lo più di impianti che continuano ad essere mantenuti in esercizio in attesa che vengano avviati i nuovi impianti a servizio del medesimo agglomerato:

Nome impianto di depurazione	Azione correttiva	
Casamassima vecchio	Attivazione dell'impianto di Casamassima Nuovo	☹️
Cassano delle Murge vecchio	Attivazione dell'impianto di Cassano delle Murge Nuovo	☹️
Carovigno Vecchio	Realizzazione del collettamento	😊
Lesina 2 Marina	P0197 -Adeguamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Marina di Lesina e del recapito finale, con conseguente rimozione dello scarico nel sottosuolo	☹️
Uggiano la Chiesa	P0902 -Collettamento reflui dell'abitato di Uggiano La Chiesa alla condotta sottomarina di Otranto	😊
Manduria vecchio		☹️
Martina Franca		☹️

6.2. Scarichi in acque di balneazione non conformi ex D.Lgs 30 maggio 2008 n.116 (es. assenza di adeguata condotta di allontanamento)

Sono **n.14** i casi di impianti che scaricano in acque marino costiere in assenza di condotta di allontanamento ovvero con una condotta che necessita di interventi di rifunzionalizzazione/allungamento.

scarico a mare senza condotta sottomarina o con condotta da rifunzionalizzare	Azione correttiva	
BARI EST	P 1135 -Lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est	😊
BARI OVEST	P1137 Lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Ovest	😊
CAROVIGNO CONSORTILE	P1145 –P1146 Rifunzionalizzazione e prolungamento della condotta sottomarina esistente in zona Apani (BR) – Recapito finale dell'effluente dell'impianto di depurazione consortile di Carovigno (BR)	😊
FASANO		😞
GALLIPOLI	P1291 -Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Gallipoli	😊
GIOVINAZZO		😞
MANDURIA (NUOVO)	P0206 – Realizzazione del nuovo Impianto Depurativo e dei collettori di adduzione e scarico a servizio degli abitati di Sava, Manduria e delle marine di Manduria e realizzazione della condotta sottomarina.	😐
MOLFETTA	P0934 Realizzazione della Condotta Sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi in località Torre Calderino (Molfetta)	😊
MONOPOLI		😞
NARDO'		😐
TARANTO BELLAVISTA		😞
TARANTO GENNARINI	P0898 - Ripristino condotta sottomarina Taranto Gennarini	😊
TRANI	Interventi di rifunzionalizzazione programmati da AQP nell'ambito della MS ma che potranno essere avviati solo dopo che sarà avvenuto il passaggio di gestione della condotta da parte del Comune.	😐
ZAPPONETA		😞

A questi, va aggiunto il caso della condotta sottomarina di Barletta per la quale AQP ha programmato interventi di adeguamento nell'ambito della Manutenzione Straordinaria che potranno essere portati a compimento appena perfezionato il trasferimento di gestione da arte del Comune.

6.3. Scarichi su suolo da potenziare

Mentre gli scarichi su suolo considerati una criticità a livello nazionale, in Puglia sono previsti e in larga parte anche incentivati.

Allo stato n. **23 impianti**²² di depurazione che scaricano su suolo necessitano di interventi di potenziamento/adequamento del sistema di trincee drenanti che funge da recapito finale.

scarico su suolo da potenziare	
ALBEROBELLO	PRESICCE
CARPIGNANO SALENTINO	SALICE SALENTINO
CASTRIGNANO DEL CAPO	SAN CESARIO DI LECCE
CASTRO	SANTERAMO IN COLLE
CISTERNINO	SQUINZANO
GALATINA	TORRICELLA
GIOIA DEL COLLE	TURI
LIZZANELLO	VERNOLE
MARTINA FRANCA	STERNATIA
MORCIANO	
ORIA	
POGGIARDO	

6.4. Assenza o limitato recupero degli effluenti

Come è noto, sul territorio regionale sono stati realizzati n°37 impianti di affinamento per il recupero e il riutilizzo dei reflui urbani depurati in agricoltura; di tutti, sono stati avviati all'esercizio solo n°6 impianti: Corsano, Trinitapoli, Ostuni, Gallipoli, San Pancrazio Salentino e Fasano Forcatelle, (quest'ultimo tra l'altro gestito da una società privata), nonostante la stringente attività, condotta dalla Regione con il coinvolgimento di tutti i Soggetti competenti, AIP compresa, per l'attivazione di altri impianti di affinamento, previa giusta predisposizione del "Piano di gestione", come previsto dal R.R. n°8/2012.

Di fatti, il Piano Regionale di Tutela delle Acque aveva previsto, nell'ambito delle "Misure di risparmio e riutilizzo di cui agli articoli 98 e 99 della parte terza del D.Lgs 152/06", un elenco di impianti di depurazione per i quali era stata valutata la convenienza al riuso, anche in ragione della valenza ambientale che il riuso avrebbe interessato. Nel suddetto elenco (All. 14.1 Riuso della risorsa idrica – PRTA) sono stati inseriti sia gli impianti di depurazione già attrezzati per il riuso sia gli impianti, che a seguito di valutazioni tecnico-economico-ambientali, erano risultati idonei al riutilizzo della risorsa e per i quali, quindi, si proponeva l'attivazione dell'affinamento.

Gli impianti di affinamento gestiti da AQP spa sono n°5: Corsano, Trinitapoli, Ostuni, Gallipoli e San Pancrazio Salentino.

Al momento, solo gli impianti di affinamento di Corsano, Ostuni e Gallipoli sono in esercizio con distribuzione delle acque affinate ai fini del riutilizzo irriguo, durante la sola stagione estiva.

Per questi, AQP ha trasmesso a questa Autorità una relazione sulle attività di gestione degli impianti di affinamento (prot. AQP n°75803 del 21.07.15), in cui sono indicati i seguenti volumi di acqua riutilizzati in agricoltura.

Infine, si evidenzia che questa Autorità è costantemente impegnata in attività finalizzate all'attivazione di impianti di affinamento e al riutilizzo. In special modo, si fa riferimento agli impianti di Casarano, Castellana Grotte, Noci, Acquaviva delle Fonti, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, per i quali la predisposizione del Piano di gestione, propedeutica all'attivazione dell'impianto, è già in corso o conclusa.

²² La criticità sui recapiti degli impianti di Melendugno e Putignano, inizialmente considerata da AIP, non è stata confermata dal Gestore.

A questi impianti, si aggiungono gli impianti di depurazione di Carovigno Consortile e di Melendugno che, da dichiarazioni del gestore AQP, sarebbero già idonei al riutilizzo delle acque reflue ai sensi del DM 185/2003, sebbene ad oggi non sono in corso attività a tal fine.

7. ASPETTI GESTIONALI

7.1. Criticità connesse alla titolarità della gestione

Ad oggi, nonostante le indicazioni dello Sblocca Italia in tal senso continuano a persistere casi in cui

- il servizio di depurazione, pur essendo attivo, non è stato ancora trasferito al Gestore e continua ad essere gestito direttamente dalle Amministrazioni Comunali **(n. 3 casi)**
- a fronte di impianti attivi e gestiti da Acquedotto Pugliese, i relativi recapiti finali (siano essi condotte sottomarine, trincee o semplici collettori di scarico) continuano ad essere gestiti dalle Amministrazioni Comunali. **(n. 31 casi)**

Tab.7.1.1: impianti di depurazione in esercizio gestiti direttamente dalle Amministrazioni Comunali

Nome impianto di depurazione	Azione correttiva	
Bovino		
Lesina 2 Marina	P0197 - Adeguamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Marina di Lesina e del recapito finale, con conseguente rimozione dello scarico nel sottosuolo	
Sannicandro Garganico 2 Torre Mileto		

Solo nel caso di Lesina Marina, sono stati programmati interventi per la risoluzione di detta criticità. Gli stessi tuttavia sono in fase di stallo.

Tab.7.1.2: impianti in cui sussiste una separazione tra le gestione degli impianti di depurazione, in capo ad Acquedotto Pugliese, e la gestione dei corrispondenti recapiti, demandata alle Amministrazioni Comunali

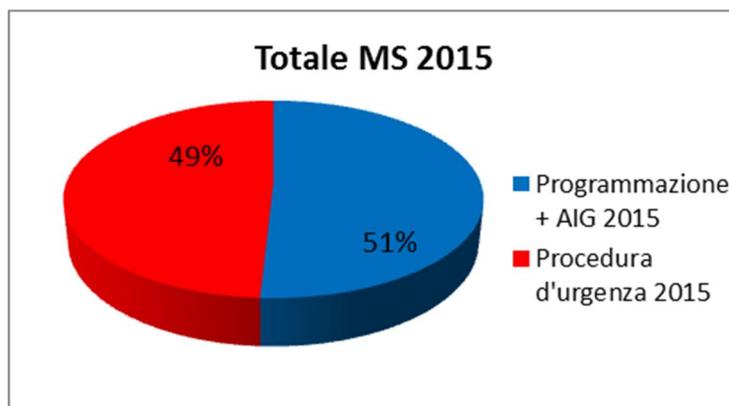
Nome impianto di depurazione	Note	
Alberobello	in corso verifica di assoggettabilità a VIA presso la Città metropolitana del progetto di MS del recapito finale	
Turi	progetto di MS del recapito finale approvato da AIP con DG n.124/2015.	
Accadia		
Alberona		
Anzano di Puglia		

Biccari		
Cagnano Varano		
Carlantino		
Castelluccio Valmaggiore		
Celenza Valfortore Nuovo		
Celle di San Vito		
Chieuti Marina		
Deliceto		
Faeto 1		
Faeto 2		
Ischitella Nuovo		
Monteleone di puglia		
Motta Montecorvino		
Orsara di Puglia		
Panni		
Peschici		
Pietra Montecorvino		
Roseto Valfortore		
San Marco la Catola		
Sant'Agata di Puglia		
Vieste nuovo		
Volturara Appula Nuovo		
Volturino		
Lecce		😊
Taranto 1 Gennarini		😊

7.2. Criticità nell'efficienza gestionale

La presente area di criticità rappresenta un tasto dolente della gestione dei rapporti tra Autorità e Gestore, almeno per quel che riguarda il Servizio Depurazione e Recapiti.

Il gestore dichiara di non essere in grado di effettuare una pianificazione degli interventi di manutenzione ma di effettuare esclusivamente **interventi a guasto**. Tale circostanza contrasta con la suddivisione, attuata dallo stesso Gestore nell'ambito della Manutenzione Straordinaria tra "interventi in programmazione" e "interventi effettuati in emergenza". Considerando gli interventi avviati nel comparto depurazione nel corso dell'annualità 2015, la spesa prevista per gli interventi programmati ha sostanzialmente uguagliato la spesa per gli interventi in emergenza.



Partendo dalla dichiarazione del Gestore relativa all'impossibilità di pianificare interventi di MS, non è possibile attuare alcun intervento volto a migliorare l'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione e non è possibile immaginare un piano di riduzione dei costi energetici.

Va detto che informazioni in tal senso sono state fornite dal Gestore nell'ambito del Piano Industriale delle Depurazioni. Le considerazioni effettuate nel Piano Industriale non appaiono ad ogni modo adeguatamente supportate da un'analisi puntuale del comparto ma sembrano più che altro derivare da un'analisi dei costi storici di gestione e in questo senso è chiaro che non è stata effettuata alcuna analisi dei possibili trend di miglioramento.

Ciascuno degli aspetti relativi alla gestione, riportati nella tabella seguente, dovrà pertanto essere affrontato con un particolare impegno nella fase di revisione del Piano d'Ambito, tentando di fornire risposte adeguate e soprattutto basate su analisi dettagliate delle voci di costo attuali.

"Criticità generali di gestione dell'ASSET DEPURAZIONE"	Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione	strategia da definire in fase di redazione del nuovo PdA
	Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica dell'asset depurazione	strategia da definire in fase di redazione del nuovo PdA
	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro	assenza di uno tra APEX, CPI, CCEE al 31.12.2014
	Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	strategia da definire in fase di redazione del nuovo PdA
	Assenza del recupero di energia dalla digestione anaerobica dei fanghi di depurazione	Impianti con digestione a freddo

Per quanto concerne la sicurezza sui luoghi di lavoro, la Convenzione e l'allegata Delibera n. 7/2012 prevedono un indicatore che monitori tale criticità. Considerando detto indicatore, **n.46 impianti**, al 31.12.2014 (ultimo aggiornamento disponibile), risultavano critici perché sprovvisti di almeno uno tra i seguenti certificati: APEX, CPI e CCEE. Tra questi 46 impianti, con gli interventi in programmazione si prevede risolvere detta criticità su n. 15 impianti (Aradeo, Ascoli Satriano 1 e 2, Bari Est, Bari Ovest, Brindisi, Carmiano Casamassima nuovo, Copertino, Fasano, Massafra, Nardò, Ostuni, Salice Salentino e San Cesario di Lecce).

Per quanto riguarda l'assenza del recupero di energia dalla digestione anaerobica dei fanghi di depurazione, essa continua a persistere su **n.23 impianti** (dei quali 2 da dismettere²³) in attesa che trovino conclusione interventi già programmati e in corso di esecuzione. Tra questi impianti, con gli interventi in programmazione si prevede risolvere la criticità su n. 17 impianti (Andria, Bari Est, Bari Ovest, Barletta, Brindisi, Cerignola, Fasano, Foggia, Laterza, Lizzano, Manfredonia, Massafra Mottola, Ostuni, Taranto Gennarini, Torre Santa Susanna, Trani). Per l'impianto di Gravina di Puglia, si sta ponendo rimedio alla criticità attraverso un intervento di Manutenzione Straordinaria Programmata.

²³ Casamassima vecchio e Manduria

7.3. Criticità nella conoscenza delle infrastrutture

Con specifico riferimento al comparto depurativo, nell'ultimo quadriennio è stato compiuto un enorme passo in avanti in tema di acquisizione e sistematizzazione delle informazioni relative ai singoli impianti depurativi. La correlazione e l'incrocio di dati disponibili a vari livelli informativi (dati sulla qualità degli scarichi, monitoraggio degli interventi di mantenimento e/o di incremento dei livelli di servizio, planimetrie di progetto e documentazione trasmessa nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico) ha reso possibile un'analisi più completa delle criticità ancora presenti a livello del singolo impianto e del fabbisogno residuo di investimenti da programmare.

Si tratta, ad ogni modo, di un **percorso ancora in atto** che dovrà trovare il suo compimento in fase di revisione del nuovo Piano d'Ambito, attività già programmata dalla Direzione e che dovrebbe prendere il via nel secondo semestre del 2016. In tale fase, a partire dalle risultanze dell'attività ricognitiva sarà possibile definire i nuovi obiettivi da raggiungere nel nuovo orizzonte temporale di pianificazione.

8. CONCLUSIONI

Gli interventi in atto risolvono in larga parte le criticità rilevate. Ad esito degli interventi in corso di esecuzione permarranno tuttavia alcune criticità.

Alcune potranno essere risolte attivando gli interventi già programmati nell'ambito di tavoli tecnici congiunti con la regione Puglia che, attualmente, sono stati stralciati dalla programmazione in fase di approvazione in attesa di individuare la relativa fonte di finanziamento.

Va comunque considerato che molte criticità non sono direttamente associabili a carenze di tipo impiantistico o infrastrutturale.

Occorre pertanto uno sforzo ricognitivo ulteriore rispetto a quello già fin qui fatto per comprendere le reali **motivazioni sottese alla riduzione delle performances**.

Una riduzione della funzionalità può essere infatti connessa anche a fattori ulteriori quali:

- interventi in atto,
- segnalazioni di sversamenti anomali coincidenti con il periodo di rilevazione del dato ARPA,
- segnalazioni di eventi improvvisi,
- guasti e malfunzionamenti che possono comportare un abbattimento temporaneo della funzionalità degli impianti.

Una volta risolte le carenze impiantistiche, l'attenzione dovrà quindi essere rivolta più che altro agli aspetti gestionali, organizzando le informazioni in modo da migliorare l'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture di depurazione, attraverso una pianificazione delle attività di manutenzione, prevedendo una sostituzione periodica delle parti usurabili e garantendo un controllo in continuo dei parametri in ingresso e in uscita.

Le informazioni riportate nel presente documento sono sintetizzate nei seguenti allegati:

- Allegato 1- **Quadro sinottico delle criticità rilevabili sugli impianti**
- Allegato 2- **Stato di avanzamento** di ciascuno degli interventi previsti (riferito all'aggiornamento trasmesso da AQP con propria nota prot. n. 51444 del 09.05.2016)
- Allegato 3- **Quadro sinottico delle criticità risolvibili con gli interventi programmati e delle criticità residue.**